



SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina
Viale Europa is. 48
Tel. 090-694070
messina@slc.cgil.it

Messina, 02/05/2019

POSTE ITALIANE S.p.A.

Dott. F. Calise - MARU Sicilia

Dott.ssa A. Bucci - MARI Sicilia

Dott. F. Leo - MAL Sicilia

Dott. M. Tonelli - RAM 1 Catania

p.c. Segreteria Nazionale SLC CGIL Roma

p.c. Segreteria Regionale SLC CGIL Palermo

OGGETTO: Stanno per arrivare i paradenti !!!

Tutti i muri di Messina e Provincia da giorni sono tappezzati da manifesti listati a lutto con cui si annuncia che: " *dopo una lunga e dolorosa malattia e ben tre disperati interventi chirurgici, l'AD Del Fante e i manager tutti annunciano la morte del servizio di recapito di Poste Italiane Spa.* " I funerali si sono già svolti nella cappella della RAM 1 di Catania. Il corteo funebre si è poi mestamente avviato per il cimitero MAL di Palermo, **dove il recapito riposerà per sempre in pace.**

Eravamo state delle facili Cassandre: già con l'ultima "riorganizzazione" il settore PCL di Messina e provincia era stato ferito mortalmente ma, nonostante tutto e tutti, continuava con difficoltà a respirare. Con l'ultimo riassetto si è provveduto ad infliggergli il colpo di grazia definitivo.

Ancora una volta l'assassino non è l'accordo siglato a Roma tra Azienda e OO.SS. di categoria; ma come l'articolato viene declinato ed applicato sui territori. Possiamo affermare senza tema di smentita, per averlo appurato di persona, **che a Messina e provincia non ci sono due CD che operano non diciamo in maniera analoga, ma almeno con qualche similitudine.**

Premesso che impostare un riassetto del recapito con le attuali voragini di organico, alle quali l'Azienda cerca disperatamente di supplire pagando straordinario ad iosa e assumendo CTD trattati alla stregua **di lavoratori senza dignità e senza diritti**, equivale al mitico Don Chisciotte della Mancia che combatteva i mulini a vento con la lancia a cavallo del suo squinternato destriero; se poi ognuno agisce come meglio gli aggrada allora la frittata è servita.....!!!!

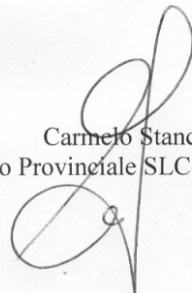
Ma oltre ai portalettere, cosa non di poco conto, manca proprio tutto: mezzi (macchine e motorini); DPI (oltre le scarpe il nulla....); palmari almeno funzionanti; alimentazione puntuale della posta (qualcuno ci dovrebbe per esempio spiegare cosa ci stanno a fare le linee business di sabato se poi non arriva posta J+1 ???). Ma ci sono anche delle notizie positive. Un nuovo DPI sta per arrivare in abbondanza nei CD di Messina e Provincia. Si tratta **di idonei paradenti** atti a proteggere l'incolumità dentaria dei colleghi portalettere ed ALI che giornalmente debbono affrontare una clientela sempre più esasperata che chiede di avere la propria posta (che non è fatta solo di pacchi Amazon....!!!) E facciamo sommessamente notare che in alcune zone di Messina, la clientela non è proprio reduce da Master alla Harvard University !! **Questi lavoratori, rischiano seriamente la propria personale incolumità fisica.**

Poi, qualcuno ci dovrà finalmente spiegare cosa sono ed a cosa servono i portalettere applicati nella linea Business???? Per molti Direttori (con il silenzio assordante di MAL e RAM 1) si tratta di figure mitologiche, come gli unicorni, che non hanno un compito ben preciso ma volteggiano nei CD vittime quotidiane delle **distorte fantasie applicative aziendali**. Alcuni vengono usati come delle vere e proprie "ramazze umane" per pulire i centri della posta giacente; altri sommersi di pacchi Amazon da consegnare in territori vasti come l'antico " *Feudo di Butera*"; altri ancora si vedono **modificati gli orari di ingresso ed uscita** a seconda delle necessità aziendali, in palese violazione dell'accordo del 08/02/2018 !!!!!

Insomma una vera e propria Torre di Babele, con le dovute scuse alla Torre...., mentre si avvicinano a grandi passi i mesi estivi , tradizionalmente quelli più difficili per il recapito, perché si dovranno garantire le ferie a lavoratori **che in molti casi hanno arretrati a doppie cifre (sic.!).** Già oggi, i colleghi addetti al recapito, per fruire di un giorno di congedo devono rivolgersi al " Divino Amore",soprattutto in quei CD dove ci sono responsabili che utilizzano come criterio discriminante **l'iscrizione sindacale del richiedente:** se affine OK, in caso contrario KO !!!

Più passano i giorni e più l'acronimo PCL non sta per **POSTE COMUNICAZIONE E LOGISTICA** bensì per **POSTE CONFUSIONE E LAMENTELE.....**

Cordialità



Carmelo Stancampiano
(Segretario Provinciale SLC-CGIL- Settore Poste)